



unita

Con successiva deliberazione del 18 ottobre 1946, il Consiglio di amministrazione autorizzava il Direttore generale a conferire ogni opportuna facoltà e mandato al rag. Augusto Besseres, Rappresentante dell'Ina per la Spagna, per la firma del contratto di cessione del portafoglio, e per la definizione di ogni pratica necessaria al fine di rendere effettiva la cessione stessa nonché il conseguente trasferimento.

Intanto però si procedeva al licenziamento di gran parte del personale, che veniva ridotto da 85 a 15 unità, ed alla realizzazione di notevoli economie in tutti gli altri settori della gestione della Rappresentanza; ed inoltre le difficoltà di ordine finanziario accennate più sopra venivano superate ed eliminate mediante la nota operazione stipulata con la Banca Nazionale del Lavoro e l'acquisto di pesetas, per costituire, coi fondi dell'I. N. A., le riserve matematiche, le quali consistevano in titoli concessi in comodato dalla federazione spagnola della Banca del Lavoro: si deve quindi ritenere [che] che, allo stato delle cose, siano state raggiunte tutte le condizioni per una eventuale concessione in appalto della Rappresentanza, con prospettive favorevoli per il futuro. Le Assicurazioni d'Italia, poi, ritenevano assai